

SPECIALE

Leader + e Cooperazione



Le iniziative comunitarie Leader, acronimo per Liaisons Entre Actions de Developpement de l'Economie Rurale (Collegamento fra azioni di sviluppo dell'economia rurale) prevedono che gli stati membri promuovano "dal basso" una programmazione di azioni finalizzate a incentivare lo sviluppo delle zone rurali, avvalendosi del cofinanziamento dell'Unione Europea.

La Regione Basilicata affida al Programma Leader+ un ruolo strategico per sperimentare nuovi modelli organizzativi che consentano di creare maggiore coesione tra aree forti e aree più deboli, specie quelle interne.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso "progetti di territorio", che coinvolgano tutti gli elementi - storia, cultura, paesaggio, prodotti agroalimentari tipici - che compongono la ricchezza di un'area attraverso percorsi di sviluppo che enfatizzino le specificità locali, attivando relazioni ester-

ne al territorio e promuovendo l'imprenditoria giovanile e femminile.

Le risorse finanziarie del programma regionale Leader+ sono state distribuite su tre assi prioritari:

- 1) strategie territoriali di sviluppo rurale di carattere integrato e pilota;*
- 2) sostegno alla cooperazione fra territori rurali;*
- 3) gestione, sorveglianza e valutazione.*

In questo speciale, percorriamo il territorio dando la parola ai Gal, i Gruppi di Azione Locale, sulle iniziative programmate o avviate nell'ambito secondo asse, quello della cooperazione.

a cura di **Vincenzo Laganà** e **Rocco Olita**

Progetti e iniziative avviati, sebbene il programma Leader+ sia partito in ritardo a livello nazionale. Agroalimentare, sviluppo sostenibile e ambiente i temi privilegiati. Interessanti gli itinerari religiosi "I cammini d'Europa".

SPECIALE
Leader +
e
Cooperazione

Territori rurali, sinergie tra Gal

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LEADER+ REGIONALE 2000-2006, LA REGIONE BASILICATA, HA ASSEGNATO ALLA COOPERAZIONE UN RUOLO FONDAMENTALE E STRATEGICO. L'ASSE II, "SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE FRA TERRITORI RURALI", INCIDE SULLE RISORSE FINANZIARIE DEL PROGRAMMA PER IL 20%.

MARIA ASSUNTA D'ORONZIO I Gal (Gruppi di Azione Locale) lucani devono attivare nel Piano di Sviluppo Locale (Psl) le due tipologie di cooperazione previste dal Programma regionale: interterritoriale e transnazionale. Per la prima tipologia di cooperazione si richiede la partecipazione di almeno due Gal della Basilicata e di almeno due Gal di altre due regioni differenti; nella seconda rientrano i progetti che coinvolgono almeno due Gal di due Stati differenti, di cui uno appartenente all'Unione europea.

In Basilicata i progetti di cooperazione devono garantire la realizzazione di un'azione concreta, possibilmente integrata in una struttura comune. Solo in rapporto a tale azione sarà possibile prevedere interventi immateriali quali quelli formativi, di condivisione e scambio di esperienze, di know-how e di risorse umane, e dovrà essere dimostrata la necessità di azioni di accompagnamento.

Inoltre, la Regione Basilicata pone particolare attenzione per le azioni di cooperazione su tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile e i temi ambientali di particolare rilievo (pianificazione territoriale sostenibile, gestione delle risorse idriche, dissesto idrogeologico) o le azioni ambientali previste dal Programma (come quelle finalizzate a valorizzare le aree naturali protette).

L'iniziativa Leader+ è partita in ritardo a livello nazionale, e i Psl lucani sono stati approvati solo il 30 dicembre 2003. È ancora presto per analizzare i risultati ottenuti dalla cooperazione. L'attività si può dire comunque avviata da quasi tutti Gal lucani. Sicuramente quelli che hanno maturato l'esperienza **Leader II** sono stati avvantaggiati. In alcuni casi hanno potuto valorizzare le attività di cooperazione già in corso, oltre al fatto che conoscevano gli strumenti predisposti dall'Osservatorio Europeo Leader e dalla Rete (sito e supporto cartaceo) per favorire l'elaborazione delle idee progettuali e per la ricerca del partner.

COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE

Le vie di Federico II

I Comuni ed il paesaggio rurale delle Regioni italiane
Fattori di sviluppo

Nuovi prodotti turistici nell'ambiente della media montagna

Creazione di un itinerario tematico tra le Regioni dell'Appennino meridionale

COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

I Cammini d'Europa

Moving Around the Provinces (MAP)

Orienteering

Fra i progetti di cooperazione, o meglio fra progetti avviati ed idee progettuali, ben cinque riguardano il **settore agroalimentare**. Per le caratteristiche del progetto e per l'interesse che ha suscitato nei Gal lucani si ritiene importante citare "I **Cammini d'Europa**", ideato e maturato, nell'ambito della cooperazione transnazionale Leader +.

Il progetto nato nell'iniziativa Leader II, si propone di valorizzare congiuntamente i territori attraversati da due dei più importanti itinerari religiosi del mondo occidentale: il "**Cammino di Santiago**" e la "**Via Francigena**". Sono milioni i pellegrini, infatti, che ogni anno visitano e percorrono tali itinerari ed il loro numero è in costante aumento, grazie anche ad un'importante azione istituzionale di promozione e valorizzazione dei tracciati e servizi pubblici al pellegrino. I Gal che hanno aderito al progetto sono "**Sviluppo Vulture-Alto Bradano**" e "**Basento-Camastra**". ●

doronzio@inea.it

RISORSE FINANZIARIE PROGRAMMI DI AZIONE LEADER + PER LA BASILICATA (IMPORTI IN MILIONI DI €)

Tipologia di interventi	Importi
Risorse per le strategie territoriali di sviluppo rurale	23,09
Le risorse per il sostegno alla cooperazione	6,05
Risorse per la gestione la sorveglianza e la valutazione	1,13
Totale risorse (pubbliche e private) per Leader +	30,27